

COMUNICATO STAMPA

<u>PATANÉ</u> "Géométrie flexible"

18 Gennaio – 31 Marzo 2021

NM è lieta d'inaugurare il calendario del 2021 con la prima prima personale dell'artista Giangaetano Patané nel Principato di Monaco.

Patané nato a Roma nel 1968, specializzatosi all'Accademia di Belle Arti di Edinburgo, a 28 anni realizza una scultura bronzea in permanenza nella Basilica di Santa Maria in Ara Coeli a Roma.

La produzione artistica di Patané si muove con pari dedizione e coinvolgimento tra la pittura, la scultura e il disegno.

La mostra presenta una selezione di opere in cui le differenti tecniche si compenetrano perfettamente richiamandosi l'un l'altra seguendo una poetica rivolta alla dimensione intima delle relazioni personali, esplorando il dialogo tra il sé e l'altro e la rappresentazione dell'inconscio.

Il percorso comprende alcuni lavori chiave della produzione figurativa e conduce lo spettatore fino alle opere degli ultimi anni in cui l'artista si è spostato ad un approccio più astratto dove la presenza umana è diventata ermetica e l'esistenza ha assunto forme originali arricchite da interventi tridimensionali e scultorei sulla superficie pittorica.

L'artista scrive al proposito: "Nei miei quadri c'è una ricerca rivolta alla rappresentazione del fluttuante: mai angoli, mai linee rette, mai compasso; anzi le forme ivi rappresentate sono reazionarie rispetto alle regole conosciute, sono linee prodotte da gesti umani, imprecisi, incalcolabili che formano immagini nuove, mai viste prima. Esse appartengono all'ambito della geometria non-euclidea".

Patané ha esposto in numerose istituzioni romane quali la Fondazione Memmo, il Chiostro del Bramante, il Museo di Castel Sant'Angelo,il Credit Suisse, la BNL-Paribas della cui collezione fa parte con diversi lavori, la Galleria Nazionale d'arte Moderna, la Fondazione Ducci, la Fondazione Bilotti; si ricordano anche le mostre agli istituti Italiani di Cultura di Berlino e Vienna ed le Prigioni Nuove di Venezia.

Hanno scritto sul suo lavoro autorevoli nomi quali Claudio Strinati, Elena del Drago, Duccio Trombadori, Camilla Furia Corsi, Paola Montefoschi, Claudia Quittieri, Simone Vricella, Paola Magni, Francesca Profili, Arnaldo Romani Brizzi, Enzo Bilardello, Tommaso Strinati, M.Antonietta Picone Petrusa, Sergio Rossi, Thomas Wulffen, Maurizio Collacciani, Danilo Maestosi, Nica Fiori, Mario Padovan, Antonia Bonomi, Stefania Marignetti, Deborah Marchioro, Manuela Mattei, Silvana Giabbani, E.D.M., Massimo Guastella.

Nel 2019 la CCTV (Chinese National NetWork) ha prodotto il documentario "From Xi'an to Rome", selezionando lo studio dell'artista tra i luoghi più interessanti da visitare in una sorta di "Grand Tour" di Roma.

nm>contemporary